



00

Basi statistiche e presentazioni generali

1830-1800

Raccomandazione concernente l'indirizzo degli edifici e l'ortografia dei nomi delle vie

Versione 1.0



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale di statistica UST

Ufficio federale di topografia swisstopo

Neuchâtel 2018

Raccomandazione concernente l'indirizzo degli edifici e l'ortografia dei nomi delle vie

Versione 1.0

Redazione Sezione edifici e abitazioni, UST
Geodesia e Direzione federale delle misurazioni catastali
(swisstopo)
Editore Ufficio federale di statistica (UST)

Neuchâtel 2018

Editore: Ufficio federale di statistica (UST)

Informazioni: Hotline REA
Tel. 0800 866 600
housing-stat@bfs.admin.ch

Redazione: Sezione edifici e abitazioni, UST
Geodesia e Direzione federale delle misurazioni catastali
(swisstopo)

Serie: Statistica della Svizzera

Settore: 00 Basi statistiche e presentazioni generali

Testo originale: tedesco

Traduzione: Servizi linguistici dell'UST

**Grafica
e impaginazione:** sezione GEWO

Frontespizio: sezione DIAM, Prepress/Print

Stampa: in Svizzera

Copyright: UST, Neuchâtel 2018
Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali,
con citazione della fonte.

**Ordinazione di
versioni cartacee:** Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel,
tel. 058 463 60 60, fax 058 463 60 61, order@bfs.admin.ch

Prezzo: fr. 6.– (IVA escl.)

Download: www.statistica.admin.ch (gratuito)

Numero UST: 1830-1800

ISBN: 978-3-303-00595-8

Glossario

Comune	Comune politico
Edificio	Definizione edificio cfr. art. 2 lett. b OREA e art. 14 OTEMU e la direttiva sulla registrazione degli edifici nella misurazione ufficiale (MU) e nel Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA)
Registro federale degli edifici e delle abitazioni	Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA), che i Comuni aggiornano regolarmente tramite un'applicazione, applicazioni di terze parti o registri cantonali
Entrata dell'edificio	Per entrata delle edificio s'intende l'accesso dall'esterno a un edificio. L'entrata è identificata dall'indirizzo dell'edificio.
Indirizzo dell'edificio	Designazione univoca su scala svizzera dell'entrata di un edificio, costituita da nome della via, numero civico, codice di avviamento postale di quattro cifre e località
Nome della via	Nome di una via (o di una strada). Nella presente raccomandazione il termine «nome della via» è usato anche per una piazza o una zona denominata (localizzazione conforme al modello di dati della misurazione ufficiale).
Localizzazione	Termine usato nel modello di dati della misurazione ufficiale. La localizzazione può essere composta da via, piazza o zona denominata e nell'uso corrente corrisponde al nome della via.
Codice di avviamento postale (CAP)	Il codice di avviamento postale (CAP) serve alla Posta per recapitare la corrispondenza. La Posta stabilisce il codice di avviamento postale dopo aver consultato Cantone e Comune e lo comunica all'Ufficio federale di topografia swisstopo (art. 21 cpv. 3 ONGeo). Il CAP e la località sono descritti in dettaglio nel capitolo 5.
Località	Conformemente all'art. 21 ONGeo, il servizio competente secondo il diritto cantonale dopo aver consultato i Comuni interessati è La Posta Svizzera (La Posta), determina la località, ne stabilisce la delimitazione, il nome e l'ortografia.

Indice

1.	Introduzione	1
1.1.	Pubblico mirato e obiettivo della presente raccomandazione	1
1.2.	Scopo dell'indirizzo degli edifici	1
1.3.	Basi legali	1
1.4.	Elenco ufficiale delle località	2
1.5.	Elenco ufficiale delle vie (conformemente all'art. 26a ONGeo)	2
1.6.	Elenco ufficiale degli indirizzi degli edifici (conformemente all'art. 26c ONGeo)	2
2.	Indirizzo degli edifici	3
2.1.	Composizione dell'indirizzo dell'edificio	3
2.2.	Principio della numerazione delle case secondo la via	3
2.2.1.	Vie	4
2.2.2.	Piazze	4
2.2.3.	Zone denominate	5
2.3.	Esempi di applicazione	5
2.3.1.	Vie lunghe attraverso aree scarsamente popolate	5
2.3.2.	Complessi residenziali	6
3.	Ortografia dei nomi delle vie	7
3.1.	Principi	7
3.1.1.	Elenco ufficiale delle vie	7
3.1.2.	Sintassi	7
3.1.3.	Caratteri autorizzati	7
3.1.4.	Nuovi nomi di vie	7
3.1.5.	Cambiamenti di nomi delle vie	7
3.1.6.	Nomi di persone fisiche e morali	8
3.2.	Aspetti formali	8
3.2.1.	Abbreviazioni	8
3.2.2.	Nomi delle vie abbreviati	8
3.3.	Lingua	9
3.3.1.	Romancio	9
3.3.2.	Lingua scritta e dialetto	9
3.3.3.	Comuni bilingue	10
3.3.4.	Particolarità del tedesco	10
3.4.	Maiuscole e minuscole	11
3.4.1.	Maiuscola per la prima parola del nome di una via	11
3.4.2.	Aggettivi	11
3.5.	Uso del trattino	11
4.	Numeri civici	12
4.1.	Numerazione	12
4.2.	Numeri d'assicurazione	12
4.3.	Demolizione di edifici	12
5.	Codice di avviamento postale e località	13
6.	Segnaletica dei nomi delle vie e dei numeri civici	14

1. Introduzione

1.1. Pubblico mirato e obiettivo della presente raccomandazione

Conformemente all'articolo 6 ONGeo, l'Ufficio federale di topografia swisstopo emana regole per i nomi geografici della misurazione nazionale e della misurazione ufficiale (MU). Emana raccomandazioni per l'ortografia dei nomi delle vie e degli indirizzi degli edifici.

La presente raccomandazione funge da supporto per i servizi che, secondo il diritto cantonale, sono preposti all'introduzione e alla gestione degli indirizzi degli edifici (di solito i Comuni). È stata redatta dall'Ufficio federale di topografia swisstopo e dall'Ufficio federale di statistica (UST) con il supporto tecnico di CadastreSuisse ed è basata su una raccomandazione del Cantone di Zurigo del 2004, rielaborata nel 2005 dagli specialisti in geodesia e dalla Direzione federale delle misurazioni catastali.

1.2. Scopo dell'indirizzo degli edifici

L'indirizzo di un edificio serve a trovarlo e a indentificarlo, in più facilita i lavori di progettazione. Esso permette la scelta del migliore itinerario in particolare in caso di emergenza. Il miglior modo di raggiungere l'obiettivo di assegnazione di indirizzi agli edifici è procedere numerando le case per via. Rivestono un'importanza particolare gli indirizzi degli edifici in cui si trovano delle persone.

1.3. Basi legali

Ordinanza sulla geoinformazione (OGI), Allegato 1, RS 510.620

Cfr. www.admin.ch → Diritto federale → Raccolta sistematica → cerca «OGI»

Ordinanza sui nomi geografici (ONGeo), RS 510.625

Cfr. www.admin.ch → Diritto federale → Raccolta sistematica → cerca «ONGeo»

Ordinanza sul Registro federale degli edifici e delle abitazioni (OREA), RS 431.841

Cfr. www.admin.ch → Diritto federale → Raccolta sistematica → cerca «OREA»

Ordinanza tecnica del DDPS sulla misurazione ufficiale (OTEMU), RS 211.432.21

Cfr. www.admin.ch → Diritto federale → Raccolta sistematica → cerca «OTEMU»

Direttiva sulla registrazione degli edifici nella misurazione ufficiale (MU) e nel Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA)

Cfr. www.statistica.admin.ch → Cerca «978-3-303-00573-6» (numero ISBN)

1.4. Elenco ufficiale delle località

L'elenco ufficiale delle località è un set di dati (CAPL-CH) che, oltre ai codici di avviamento postale delle località contiene anche i perimetri corrispondenti (cfr. cap. 5). Le notifiche di aggiornamento vengono costantemente trasmesse dai servizi cantonali e dalla Posta Svizzera (Posta) a swisstopo. La competenza per questo elenco spetta a swisstopo (art. 24 ONGeo). Il set di dati aggiornato è disponibile sul sito www.cadastre.ch.

1.5. Elenco ufficiale delle vie (conformemente all'art. 26a ONGeo)

Per figurare nell'elenco ufficiale delle vie¹ i nomi ufficiali delle vie devono essere approvati dal servizio competente secondo le direttive cantonali vigenti ed essere riportati come ufficiali nel REA. L'ortografia ivi applicata è vincolante per le autorità. I nomi ufficiali delle vie registrati nel REA sono riportati automaticamente nell'elenco ufficiale delle vie pubblicato da swisstopo.

Le vie, piazze, zone denominate, scale, passaggi ecc. che sono parte integrante di uno o più indirizzi ufficiali di edifici e/o che compaiono su una cartina di una città o in un geoportale devono figurare nell'elenco ufficiale.

I nomi seguenti non devono figurare nell'elenco ufficiale:

- i nomi di ponti, sentieri e passaggi sotterranei unicamente ad uso privato;
- i nomi di autostrade e semiautostrade (segnaletica verde);
- vie cantonali al di fuori dell'insediamento che non hanno nome ma solo un numero;
- vie comunali al di fuori dell'insediamento che non hanno nome ma solo un numero;
- vie rurali;
- vie e sentieri forestali di nessun interesse pubblico o sulle quali la circolazione degli autoveicoli è proibita giusta l'articolo 15 della legge federale sulle foreste (LFO).

1.6. Elenco ufficiale degli indirizzi degli edifici (conformemente all'art. 26c ONGeo)

L'elenco ufficiale degli indirizzi degli edifici comprende tutti gli indirizzi ufficiali della Svizzera e pertanto vincolanti per le autorità. Tutti gli edifici devono presentare uno o più indirizzi univoci. Gli edifici ad uso abitativo, i luoghi di lavoro nonché gli edifici d'interesse pubblico devono comparire tassativamente nell'elenco ufficiale degli indirizzi degli edifici.

Quest'ultimo si basa sul Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA). Affinché un indirizzo acquisti carattere ufficiale nel REA, deve essere validato dal servizio competente². Gli indirizzi ufficiali sono pubblicati nell'elenco ufficiale degli indirizzi degli edifici (conformemente all'art. 26 ONGeo) e sono vincolanti per le autorità. La competenza per l'elaborazione e la pubblicazione dell'elenco degli indirizzi degli edifici spetta a swisstopo.

¹ Una via ufficiale esistente nel REA non è da equiparare all'attributo «Designazione_ufficiale» del livello «indirizzi degli edifici» nella tabella «Localizzazione» della MU.

² L'attributo «Indirizzo ufficiale» DOFFADR= «S!» nel REA non è da equiparare all'attributo «Designazione_ufficiale» del livello «indirizzi degli edifici» nella tabella «Entrata dell'edificio» della MU.

2. Indirizzo degli edifici

L'**indirizzo dell'edificio** è l'identificatore univoco dell'edificio comprensibile a tutti e consente peraltro di collegare quest'ultimo a persone fisiche o giuridiche. L'**indirizzo di domicilio**, come viene chiamato dal punto di vista degli abitanti che vi vivono, è da equiparare all'indirizzo dell'edificio. L'importante è che le autorità comunali utilizzino correttamente l'indirizzo di domicilio e quello di recapito, conformemente al documento «Armonizzazione dei registri ufficiali degli abitanti, Catalogo ufficiale delle caratteristiche». Come si evince dalle spiegazioni al capitolo 5, la località non è da equiparare al Comune politico. L'**indirizzo di recapito** (detto anche indirizzo di corrispondenza) è l'indirizzo che consente alle autorità di recapitare la posta alle persone, in caso diverga dall'indirizzo di domicilio (p.es. casella postale). Di norma l'indirizzo di domicilio corrisponde a quello di recapito.

In caso di nuovi edifici, i servizi competenti per l'assegnazione dell'indirizzo agli edifici sono tenuti a comunicare l'indirizzo all'impresa di costruzione già al momento della concessione del permesso di costruzione.

2.1. Composizione dell'indirizzo dell'edificio

L'indirizzo dell'edificio è composto da un nome della via, un numero civico (numero di entrata o numero di polizia) e da una località con corrispondente codice di avviamento postale (CAP) a quattro cifre (figura 1). La combinazione nome della via e numero civico dev'essere univoca per ogni località, in modo che ogni indirizzo sia unico in Svizzera.

Nome della via	Numero civico	Rebstrasse 44	Chemin des Chênes 2
CAP	Località	8802 Kilchberg ZH	2830 Courrendlin

Figura 1: composizione dell'indirizzo dell'edificio

2.2. Principio della numerazione delle case secondo la via

Nella MU i nomi delle vie sono designati con «localizzazione» e suddivisi, oltre che in vie, in piazze e in zone denominate (frazioni e fattorie). Dal punto di vista geometrico si tratta di oggetti diversi.

Per l'indirizzo degli edifici, le vie, piazze e zone denominate sono da utilizzare nel modo seguente:

	Aree densamente popolate	Aree scarsamente popolate	Altri dettagli v. cap.
Vie	•	•	2.2.1
Piazze	•		2.2.2
Zone denominate		•	2.2.3

Bisogna prevedere una sufficiente «riserva di numeri» per i lotti interclusi all'interno di un tratto stradale, in modo da evitare per quanto possibile una modifica dei numeri delle case in caso di futura edificazione. In generale si raccomanda di prevedere un numero civico ogni 10 o 20 metri.

2.2.1. Vie

Siccome occorre garantire l'univocità dell'indirizzo dell'edificio (cfr. cap. 2), non è ammesso attribuire il medesimo nome a due vie diverse all'interno della stessa località. Ad ogni edificio è assegnata una via e, a partire dall'1, un numero civico crescente.

Alla parte destra della via (guardando in direzione della numerazione crescente) si assegnano i numeri pari, alla sinistra quelli dispari. In generale, la numerazione inizia al punto più vicino al centro della località (municipio, chiesa, stazione o edifici affini) o che si raggiunge per prima da questo punto (figura 2).

In caso di vie tangenziali, la numerazione può essere fatta dall'estremità più bassa a quella più alta oppure è anche possibile effettuare una numerazione in senso orario (rispetto al centro della località).

I vicoli ciechi sono numerati a partire dalla via di accesso principale. Gli edifici agli angoli e gli edifici accessibili da più vie sono numerati in base alla via sulla quale si affaccia l'entrata principale. Negli edifici con più accessi, bisogna assegnare come minimo i numeri che permettono l'attribuzione di indirizzi alle persone fisiche e giuridiche.

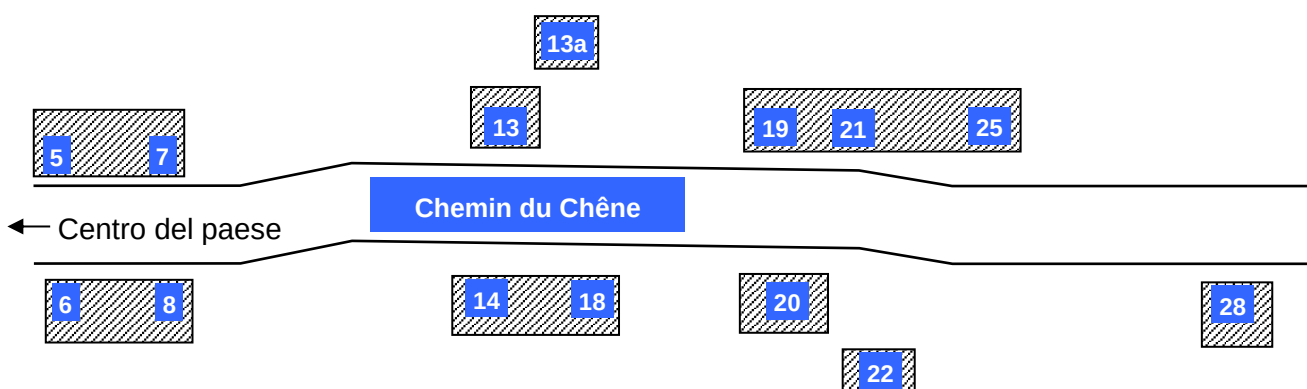


Figura 2: assegnazione dell'indirizzo secondo la via

2.2.2. Piazze

I nomi delle piazze sono trattati allo stesso modo dei nomi delle vie.

In una piazza i numeri delle case sono assegnati in senso orario (figura 3). Di regola, la numerazione inizia al punto principale di accesso dal centro della località.



Figura 3: assegnazione dell'indirizzo con i nomi delle piazze

2.2.3. Zone denominate

Conformemente all'articolo 25 capoverso 2 ONGeo, per l'attribuzione dell'indirizzo si ricorre a zone denominate unicamente nelle aree scarsamente popolate. I nomi delle zone denominate sono trattati alla stregua dei nomi delle vie e hanno la stessa rilevanza dei nomi di vie e piazze. In caso di vie che attraversano una zona provvista di denominazione, gli edifici all'interno di tale zona non vanno collegati con la via.

Se possibile i numeri civici vanno attribuiti in senso orario, come è il caso per le piazze, partendo dalla via di accesso principale (figura 4).

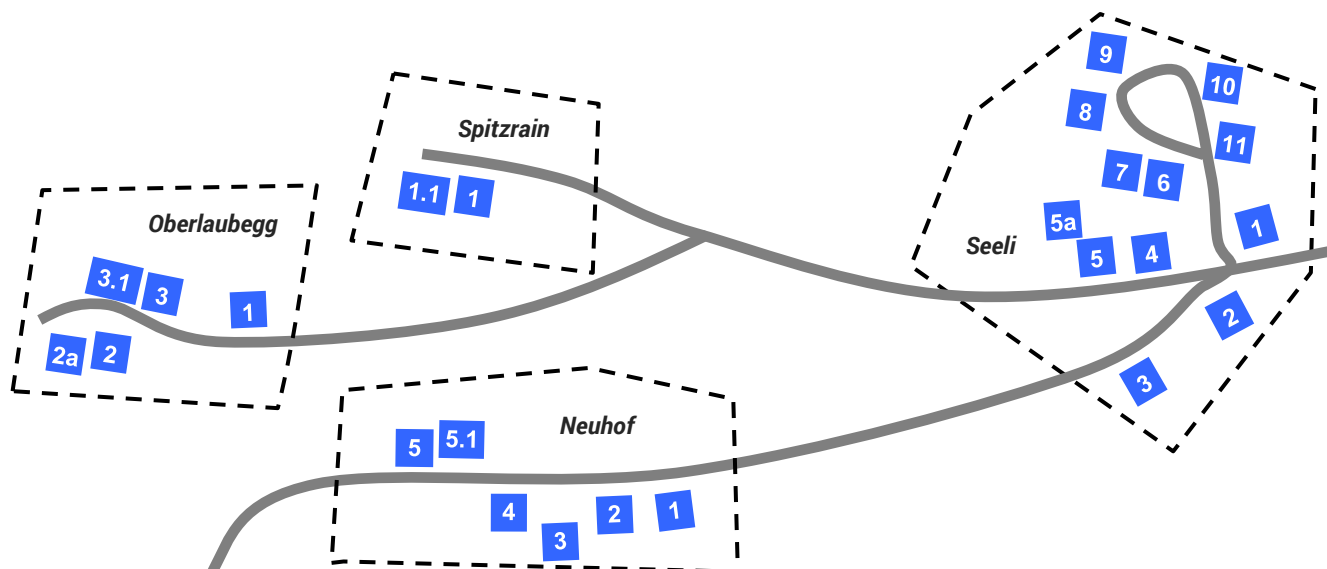


Figura 4: assegnazione dell'indirizzo con i nomi delle zone denominate

Se le zone denominate non hanno alcuna segnaletica diventa difficile trovare i singoli edifici sparsi nella zona perché un certo numero, per esempio il numero 1, apparirebbe a più riprese. Di regola, le persone estranee a un luogo riescono a localizzare più facilmente un edificio se è numerato in base a una via. Le zone denominate vanno usate con parsimonia in quanto un'alta densità di tali zone può portare a equivoci.

2.3. Esempi di applicazione

2.3.1. Vie lunghe attraverso aree scarsamente popolate

In caso di vie lunghe che passano attraverso aree scarsamente popolate (p.es. via di un passo) è importante avere molti numeri di riserva a disposizione (figura 5). Indicativamente si raccomanda di tenere 100 numeri liberi al km in modo da poter stimare meglio la distanza. L'indirizzamento va coordinato con i Comuni limitrofi.

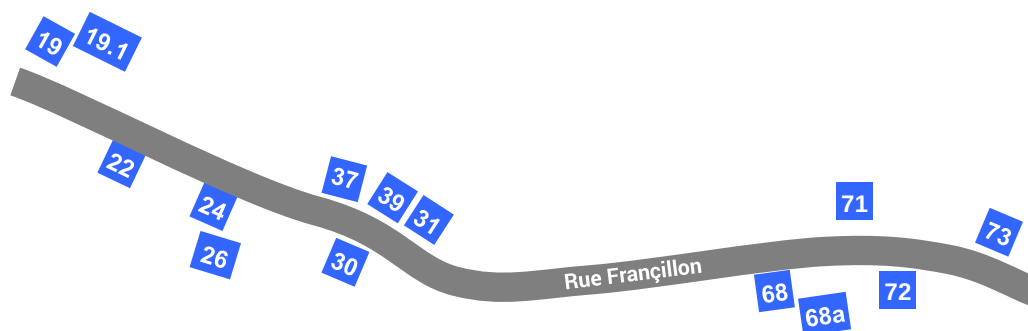


Figura 5: assegnazione dell'indirizzo per via attraverso un'area scarsamente popolata

2.3.2. Complessi residenziali

Nei grandi complessi residenziali come nella figura 6 è sensato numerare gli edifici lungo il tratto di via principale. Non appena non è più possibile attribuire in tal modo indirizzi con facilità e chiarezza, come indicato nella figura 7, la numerazione può avvenire lungo una via d'accesso.

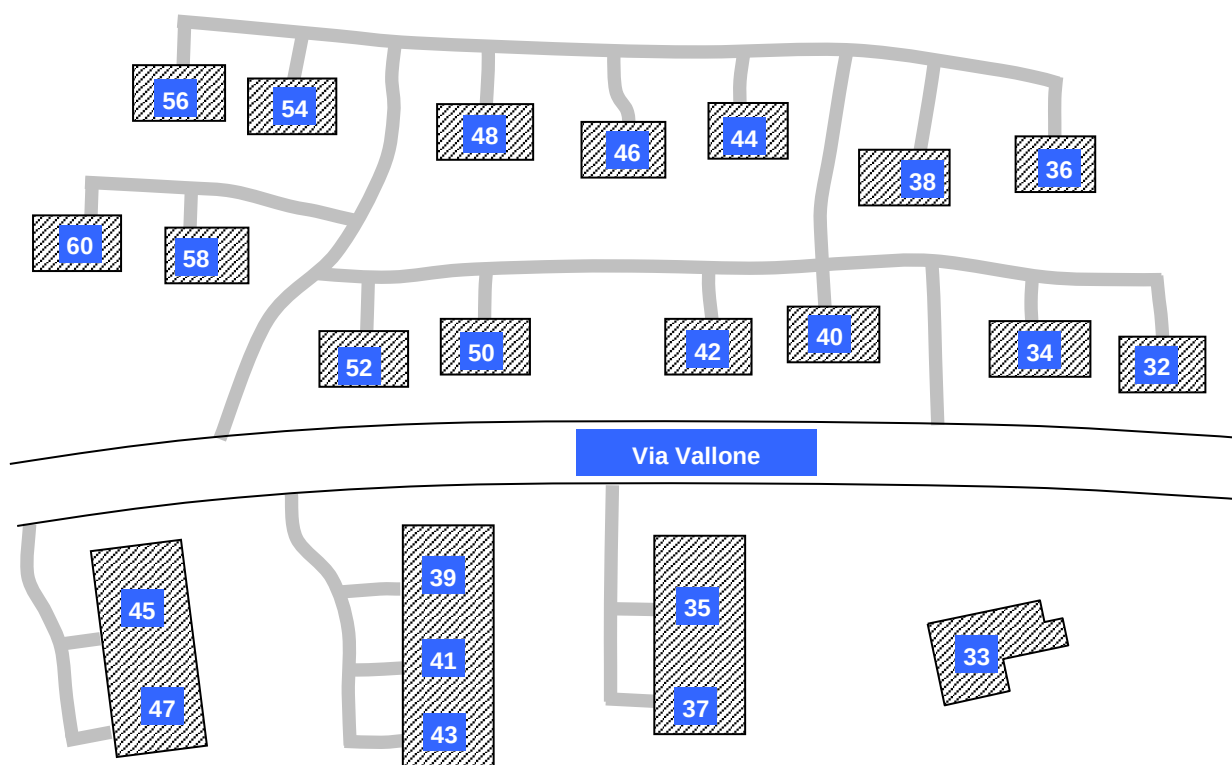


Figura 6: numerazione degli edifici di un complesso residenziale lungo una via d'accesso

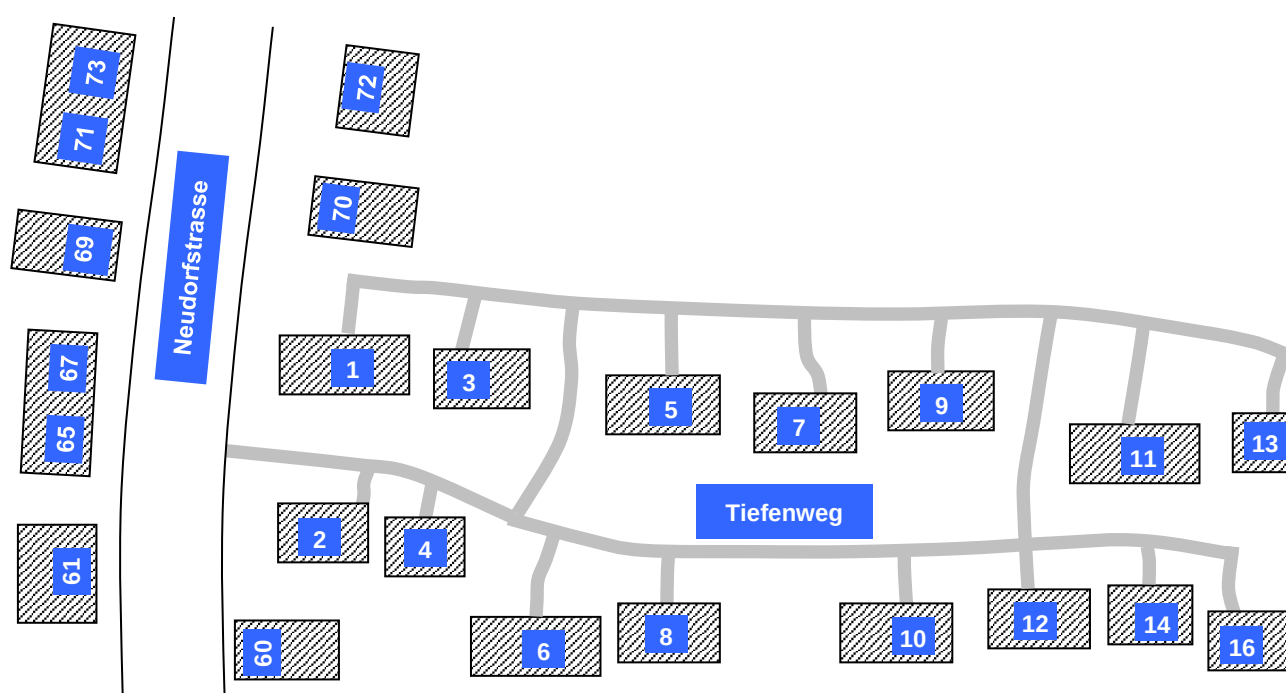


Figura 7: numerazione degli edifici lungo una via d'accesso in un complesso residenziale

3. Ortografia dei nomi delle vie

3.1. Principi

Il «nome della via» indica il nome di una via, di una piazza o di una zona provvista di denominazione.

3.1.1. Elenco ufficiale delle vie

Una volta definita e convalidata l'ortografia del nome di una via (convalidata ufficialmente dal Comune), quest'ultima figura nell'elenco ufficiale delle vie (cfr. cap. 1.5) ed è vincolante per le autorità.

3.1.2. Sintassi

I nomi delle vie si scrivono nello stesso ordine in cui si pronunciano.

Tedesco	Francese	Italiano
Obere Zollgasse <i>e non:</i> Zollgasse, obere	En Bas Pontet <i>e non:</i> Pontet, En Bas	Alta Via del Ceresio <i>e non:</i> Via del Ceresio, Alta

3.1.3. Caratteri autorizzati

I nomi delle vie possono contenere tutte le lettere dell'alfabeto della lingua corrispondente, le cifre dallo 0 al 9, l'apostrofo ['], il trattino [-] e il punto [.]. Gli spazi all'inizio ed alla fine non sono autorizzati. Prima dei trattini e degli apostrofi non bisogna mettere spazi, dopo i trattini e gli apostrofi solo nel caso in cui l'ortografia lo imponga.

3.1.4. Nuovi nomi di vie

Per le nuove vie, si consiglia di scegliere dei nomi correnti semplici da scrivere e da leggere. I nomi identici o che possono essere facilmente confusi in seno ad uno stesso Comune devono essere evitati. Idealmente il nome non dovrebbe superare i 24 caratteri per evitare la gestione di un nome abbreviato supplementare (cfr. cap. 3.2.2). L'uso di preposizioni (a, al, in ecc.) potrebbe comportare delle difficoltà al momento della ricerca negli elenchi delle vie; è quindi consigliato ometterle. Si deve consultare le autorità competenti (commissione cantonale di nomenclatura) per la validazione dei nuovi nomi delle vie (Art. 9 ONGeo).

3.1.5. Cambiamenti di nomi delle vie

In linea di massima si raccomanda di conservare le ortografie precedenti. La presente raccomandazione dovrebbe essere applicata esclusivamente ai nuovi nomi o alle revisioni (concernenti tutto il Comune). I nomi delle vie devono possibilmente rimanere stabili.

In caso di modifica dell'ortografia ufficiale, il nome della via non deve essere adeguato.

Tedesco	Francese	Italiano
Stengelstrasse <i>e non:</i> Stängelstrasse	Rue de la Dîme <i>e non:</i> Rue de la Dime	Via della iuta <i>e non:</i> Via della iuta

In caso di cambiamento del nome di una via, si raccomanda di informare i cittadini per ragioni di trasparenza.

3.1.6. Nomi di persone fisiche e morali

I nomi commemorativi, vale a dire i nomi di personalità o eventi, devono essere assegnati con prudenza e parsimonia.

- I nomi commerciali, ovvero nomi di imprese e dei loro prodotti, devono essere evitati.
- Le denominazioni con i nomi di persone viventi devono essere evitate. Si raccomanda di aspettare almeno cinque anni dopo il decesso della persona prima di intitolarle una via.
- È auspicabile che la persona alla quale viene intitolata una via o una piazza abbia avuto un legame con tale luogo o che lo stesso abbia avuto una certa importanza nella sua vita (ad esempio il luogo di nascita o il luogo in cui ha operato).
- Tenendo conto della lunghezza del nome (cfr. cap. 3.2.2), le denominazioni devono contenere il nome e il cognome delle persone per consentirne l'identificazione inequivocabile. L'uso di qualunque titolo (Ing., Dr., Prof. ecc.) deve essere evitato.
- Tenuto conto della disparità storica in materia di intitolazioni di vie a uomini e donne, si raccomanda di tenere queste ultime in particolare considerazione al momento dell'attribuzione di un nuovo nome a una via.

3.2. Aspetti formali

3.2.1. Abbreviazioni

Di norma, i nomi delle vie devono essere scritti per esteso.

Tedesco	Francese	Italiano
Alte Landstrasse <i>anziché</i> Alte Landstr.	Ancienne Route Cantonale <i>anziché</i> Anc. Rte Cantonale	Vicolo Posta Vecchia <i>anziché</i> Vic. Posta Vecchia
Obere Bahnhofstrasse <i>anziché</i> Ob. Bahnhofstrasse	Avenue Chevron <i>anziché</i> Av. Chevron	Via Cantonale <i>anziché</i> V. Cantonale

Non devono essere utilizzate abbreviazioni, ad eccezione dei casi seguenti.

Tedesco	Francese	Italiano
Sankt → St.	Saint → St	Santo / San → S.
	Sainte → Ste	Santa → Sta

In caso di combinazioni di nome e cognome, è possibile abbreviare il nome.

Tedesco	Francese	Italiano
C.-F.-Meyer-Strasse <i>anziché</i> Conrad-Ferdinand-Meyer-Strasse	Rue J.-J.-Rousseau <i>anziché</i> Rue Jean-Jacques-Rousseau	Via G. G. Rousseau <i>anziché</i> Via Gian Giacomo Rousseau
Otto-Ch.-Bänninger-Weg <i>anziché</i> Otto-Charles-Bänninger-Weg	Rue G.-H.-Dufour <i>anziché</i> Rue Guillaume-Henri-Dufour	Via M. Crivelli-Toricelli <i>anziché</i> Via Marietta Crivelli-Toricelli

3.2.2. Nomi delle vie abbreviati

La lunghezza massima del nome di una via è di 60 caratteri. Se, scritta per esteso, la denominazione eccede i 24 caratteri, è previsto un nome corto, composto da un massimo di 24 caratteri, con un'ortografia diversa dal nome completo.

Per analogia le regole generali di ortografia armonizzata dei nomi delle vie si applicano, ad eccezione delle abbreviazioni, anche ai nomi corti. Per i nomi corti devono essere usate le seguenti abbreviazioni.

A prescindere dalla lunghezza del nome della via, nei nomi corti i termini seguenti sono sempre abbreviati:

Tedesco	Francese	Italiano
Strasse → Str.	Avenue → Av.	Nessuna abbreviazione definita
-strasse → -str.	Boulevard → Bd	
	Chemin → Ch.	
	Escaliers → Esc.	
	Impasse → Imp.	
	Passage → Pass.	
	Promenade → Prom.	
	Route → Rte	
	Ruelle → Rlle	

Le seguenti altre abbreviazioni sono di uso corrente:

Tedesco	Francese	Italiano
Platz → Pl.	Espace → Esp.	Piazza → P.za
	Esplanade → Espl.	Via → V.
	Faubourg → Fbg	Viale → V.le
	Galleries → Gal.	
	Place → Pl.	
	Sentier → Sent.	
	Terrasse → Terr.	

3.3. Lingua

3.3.1. Romancio

Tutte le raccomandazioni formulate in questo documento si applicano per analogia anche al romancio. Nel presente documento sono stati omessi gli esempi in romancio.

3.3.2. Lingua scritta e dialetto

Di regola, non avendo il dialetto un'ortografia ufficiale, i nomi delle vie vanno gestiti nella lingua ufficiale. La sillabazione deve rispettare l'ortografia ufficiale. In caso di nomi di vie composti non devono essere usate forme miste tra lingua ufficiale e dialetto.

Tedesco	Francese	Italiano
Bühlmattweg <i>e non Büelmattweg</i>	Le Guérüz <i>e non Le Gueyrüz</i>	Strada del Roccolo <i>e non Stráda dar Ròcol</i>
Kapfstrasse <i>e non Chapfstrasse</i>	Route de Tseuzier <i>e non Route de Zeuzier</i>	Piazza del Botteghino <i>e non Piazza du Buteghin</i>
Neuhausstrasse <i>anziché Neuhusstrasse</i>		
Mühlefluhstrasse <i>e non: Miliflüö</i>		

Le forme dialettali storicamente rilevanti vanno conservate.

Tedesco	Francese	Italiano
Zytglogge		Téra d'Súra

In questi casi e secondo i dialetti, l'ortografia del nome può divergere da quella utilizzata dalla MU per i nomi locali cosicché le zone denominate.

3.3.3. Comuni bilingue

Le vie dei Comuni bilingue possono avere un nome di via in entrambe le lingue del Comune.

3.3.4. Particolarità del tedesco

Il tedesco permette la creazione di parole composte. I nomi delle vie formati da parole composte devono essere scritti in un'unica parola. I trattini non vanno utilizzati per i nomi delle vie formati da nomi di personalità composti da una sola parola (p.es. Moserstrasse).

Nomi delle vie formati da parole composte	
Achersteinstrasse	
Bahnhofplatz	
Rötibodenholzstrasse	
Grausteig	
Utoquai	
Annagasse	<i>ma</i> St.-Anna-Gasse
Heimplatz	<i>ma</i> Ignaz-Heim-Platz

I nomi delle vie contenenti un nome geografico terminante in «-er» sono scritti in un'unica parola.

Ortografia corretta	Ortografia sbagliata
Aargauerstrasse	Aargauer Strasse
Engadinerweg	Engadiner Weg
Winterthurerstrasse	Winterthurer Strasse

Nel caso di aggettivi declinati, la separazione tra nome ed aggettivo è mantenuta.

Nomi delle vie con aggettivi declinati
Alter Kirchweg
Graue Gasse
Neue Aargauerstrasse

A causa delle limitazioni tecniche delle vecchie macchine da scrivere, che non permettevano di mettere le dieresi sulle maiuscole, si possono usare Ae, Oe e Ue. Per i nuovi nomi delle vie, vanno usate Ä, Ö e Ü. Lo stesso vale per gli accenti nelle lingue latine.

Nomi di vie storiche senza dieresi sulle maiuscole
Aegertenstrasse
Am Oeschberg

3.4. Maiuscole e minuscole

3.4.1. Maiuscola per la prima parola del nome di una via

Di norma, la prima lettera del nome di una via è maiuscola.

Tedesco	Francese	Italiano
Graue Gasse	Route de Bellevue	Via della Pace
Im Gwad	Grands-Champs	Ai Ronchi
Auf der Egg	Place de la Liberté	Piazza della Riforma
Rudolf von Erlach-Weg	Rue Denis-de-Rougemont	Salita dei Frati
Vierherrenplatz	En Palud	

3.4.2. Aggettivi

Nel caso in cui il nome di una via non riporti il nome di un luogo predefinito (e non sia la prima parola del nome), gli aggettivi e i numerali vanno scritti in minuscolo.

Tedesco	Francese	Italiano
Am alten Weinberg		
Unter der mittleren Brücke		
Im oberen Boden		

Gli aggettivi e i numerali che accompagnano il nome vengono scritti in maiuscolo.

Tedesco	Francese	Italiano
	Promenade du Bois-Gentil	Via Vecchia
	Rue du Vieux-Moulin	Salita al Castel Grande
	Route de Fontaine-Dessus	Piazza Molino Nuovo

3.5. Uso del trattino

In tedesco e in francese, i nomi delle vie formati da più nomi e/o cognomi si scrivono con i trattini. In italiano, invece, senza trattini (fatta eccezione per i cognomi doppi).

Tedesco	Francese	Italiano
Jonas-Furrer-Strasse	Route de l'Hôtel-de-Ville	Via Prato Solivo
General-Guisan-Platz	Avenue de-Gallatin	Via Val Casti
Stefan-à-Porta-Weg	Avenue St-François	Via Marietta Crivelli-Torricelli
St.-Moritz-Strasse	Rue Henri-Dunant	Via Maria Boschetti-Alberti
Gottfried-Keller-Strasse	Rue Jean-Jacques-Rousseau	

4. Numeri civici

All'interno di un Comune, la numerazione delle case deve essere fatta rispettando una strategia globale. Si raccomanda di non modificare a piacimento e senza una buona ragione il sistema di assegnazione e di considerare che l'attribuzione degli indirizzi è un processo ampio e a lungo termine.

4.1. Numerazione

In linea di principio i numeri civici constano di numeri composti dalle cifre da 0 a 9. Se si utilizzano le lettere quale complemento, queste (al massimo 3) vanno scritte in minuscolo (dalla a alla z). In caso di carenza di numeri liberi (p.es. per case a schiera o gruppi di case), è possibile utilizzare gli stessi numeri corredati da caratteri supplementari, come 18a e 18b. Esempi:

- 21, 105
- 18a, 18b
- 2bis, 2ter (in uso in Svizzera romanda)

I trattini, spazi, caratteri speciali ecc. non sono ammessi come parte integrante del numero civico. L'unica eccezione è costituita da un numero civico seguito da un punto e un numero complementare. Tali numeri civici non sono utilizzabili per edifici con uso abitativo, stabilimenti nonché edifici di interesse pubblico generale. Questo numero complementare è composto da cifre e, di regola, inizia con 1. Esempi:

- 21.1, 21.2
- 18a.1, 18a.2

Se un numero civico non soddisfa le condizioni menzionate sopra, **non è ammesso**.

Ecco esempi di numeri civici non ammessi:

Numeri civici non ammessi			Motivazione
10-12	10/12		Alle condizioni sopra elencate sono ammesse le cifre dallo 0 al 9, le lettere dalla a alla z e il punto.
.1	0.1	-	È obbligatorio apporre una cifra o una lettera all'inizio della parola.
1.a.1			È ammesso solo <u>un</u> punto.
1.a	1.1a	1.a1	Dopo il punto sono ammesse solo cifre dallo 0 al 9.
aa1	ab1		È ammessa solo <u>una</u> lettera all'inizio.
1a1	1aa1	1ab1	È ammesso solo <u>un</u> «blocco di numeri».
1aaa1	1und2		
a1a			È ammesso solo <u>un</u> «blocco di lettere».
abca	haus		Sono ammesse al massimo 3 lettere.

4.2. Numeri d'assicurazione

In linea di principio per i numeri civici vanno usati sempre numeri propri e non numeri di assicurazione. Rispetto al numero di assicurazione il numero civico ha il vantaggio di essere stabile, comprensibile dal punto di vista logico e quindi individuabile più facilmente.

4.3. Demolizione di edifici

Se viene demolito un edificio e al suo posto ne viene edificato uno nuovo, è raccomandato di conservare l'indirizzo vecchio per il nuovo edificio.

5. Codice di avviamento postale e località

Un codice di avviamento postale (CAP) è una combinazione di cifre utilizzata dalla Posta per delimitare la zona di recapito. In Svizzera il codice di avviamento postale è composto di sei cifre (CAP6), ovvero di un CAP4 di quattro cifre seguito dal CAP supplementare di due cifre. Il CAP6 di sei cifre è un indicatore univoco di una località. Solitamente si usa il CAP4 combinato con la località. Il codice di avviamento postale di sei cifre definisce il nome di una località in modo univoco. Dal CAP4 da solo non per forza si risale alla località in modo univoco. Nemmeno conoscendo la località si può risalire sempre univocamente al CAP. Il CAP4 seguito dal nome della località costituisce un identificatore univoco. Esempi:

CAP4	CAP supplementare	Località
3645	00	Gwatt (Thun)
3645	02	Zwieselberg

CAP4	CAP supplementare	Località
3600	00	Thun
3603	00	Thun
3604	00	Thun
3608	00	Thun

Dagli indirizzi degli edifici con lo stesso CAP6 raggruppati in una superficie, si possono desumere i perimetri degli CAP6. Dato che la località è una zona definita sulla base del recapito della Posta, **tali perimetri non devono obbligatoriamente coincidere con i confini comunali**. Nella figura 8 la linea nera delimita i confini comunali. Le superfici colorate riportano i vari perimetri CAP. Vi sono p.es. edifici all'interno del Comune di Laupersdorf che rientrano nel perimetro CAP della località 4717 Mümliswil (area indicata in rosso nella figura 8). Questo esempio mostra che con l'indirizzo da solo non sempre si può risalire al Comune.

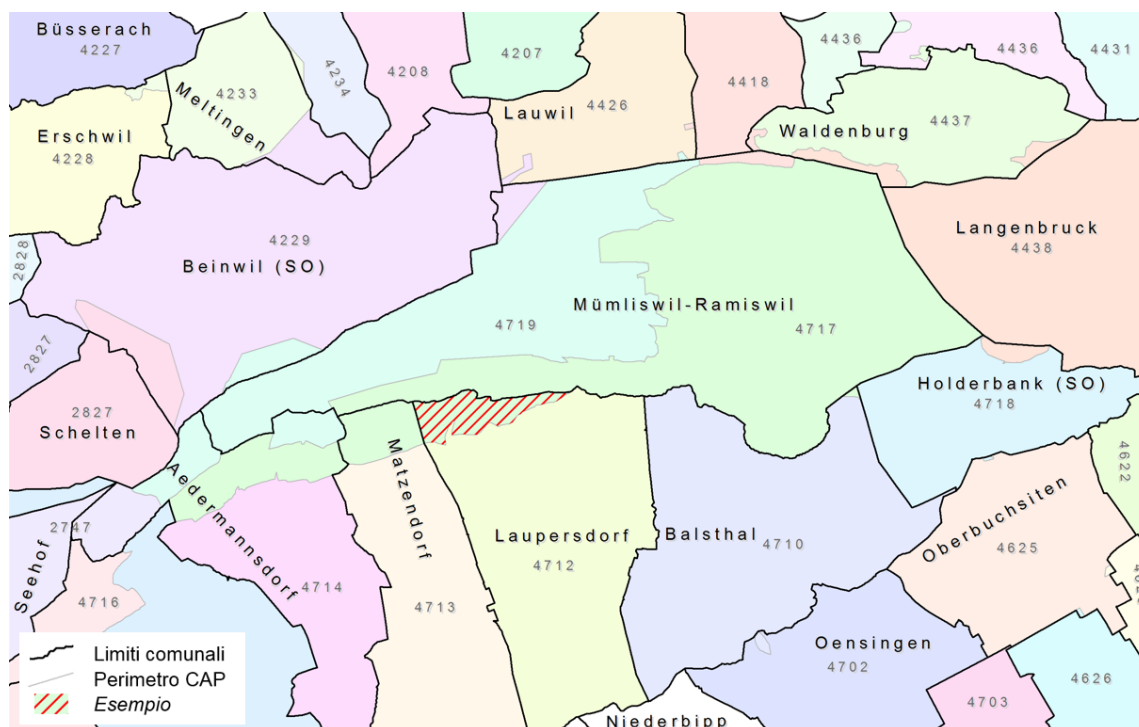


Figura 8: confini comunali e perimetri del CAP

L'elenco ufficiale delle località con i perimetri CAP è disponibile per tutta la Svizzera. È composto dai perimetri riconosciuti, verificati e approvati dai Cantoni assieme ai Comuni. Nel portale dei geodati della Confederazione, all'indirizzo <https://map.geo.admin.ch> si possono visualizzare i perimetri (cercare «CAP e località»). I dati sono gestiti da swisstopo, che li aggiorna regolarmente sulla base delle notifiche dei Cantoni e della Posta e li mette gratuitamente online.

La Posta fa la distinzione tra i CAP degli indirizzi di domicilio, delle caselle postali, degli indirizzi di ditte e quelli interni della Posta. Nell'elenco ufficiale delle località e quale indirizzo dell'edificio, tuttavia, vengono rilevati unicamente gli indirizzi di domicilio e quelli combinati domicilio/casella postale (tipo 10 e 20 conformemente alla codificazione della Posta). Pertanto vi sono codici di avviamento postale che non compaiono come perimetro nel set di dati «CAP e località». Questi codici di avviamento postale (p.es. 2010 e 3003) sono ammessi quale parte di un indirizzo di recapito (cfr. cap. 2) e sono corretti, ma non possono essere utilizzati per l'indirizzo di domicilio/dell'edificio.

Conformemente all'articolo 21 ONGeo, il servizio competente secondo il diritto cantonale, dopo aver consultato i Comuni interessati e La Posta Svizzera (La Posta), determina la località, ne stabilisce la delimitazione, il nome e l'ortografia (Figura 9). Il servizio competente per la MU coordina le modifiche del perimetro con i Comuni interessati e la Posta. Il servizio competente secondo il diritto cantonale stabilisce geograficamente le modifiche e le comunica a swisstopo. La Posta stabilisce il codice di avviamento postale dopo aver consultato il Cantone e il Comune e lo comunica a swisstopo. Conformemente all'articolo 24 ONGeo, swisstopo allestisce, gestisce e pubblica l'elenco ufficiale delle località con il codice di avviamento postale e il perimetro.



Figura 9: competenze per CAP e località

6. Segnaletica dei nomi delle vie e dei numeri civici

Il Cantone determina come segnalare le vie e i numeri civici. Lo scopo delle targhe segnaletiche di vie, piazze, zone denominate nonché numeri civici è quello di localizzare rapidamente un determinato edificio in quella zona. La segnaletica deve essere adeguata. Spesso la segnaletica può comportare una maggiore mole di lavoro nelle zone denominate rispetto al sistema di numerazione delle case secondo la via. La segnaletica deve recare l'ortografia ufficiale (conformemente all'elenco ufficiale delle vie). In linea di principio vanno apposte targhe con il numero civico almeno agli edifici in cui si trovano delle persone. I Comuni (ed eventualmente i servizi cantonali) sanciscono norme relative alla segnaletica al fine di uniformarla sul loro territorio.

Programma di pubblicazione UST

In quanto servizio di statistica centrale della Confederazione, l'Ufficio federale di statistica ha il compito di fornire informazioni statistiche sulla Svizzera a un'ampia cerchia di utenti. La divulgazione è suddivisa in ambiti specifici e avviene tramite vari canali informativi.

Gli ambiti specifici delle statistiche

- 00 Basi statistiche e presentazioni generali
- 01 Popolazione
- 02 Territorio e ambiente
- 03 Lavoro e reddito
- 04 Economia nazionale
- 05 Prezzi
- 06 Industria e servizi
- 07 Agricoltura e selvicoltura
- 08 Energia
- 09 Costruzioni e abitazioni
- 10 Turismo
- 11 Mobilità e trasporti
- 12 Denaro, banche e assicurazioni
- 13 Sicurezza sociale
- 14 Salute
- 15 Formazione e scienza
- 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport
- 17 Politica
- 18 Amministrazione e finanze pubbliche
- 19 Diritto e giustizia
- 20 Situazione economica e sociale della popolazione
- 21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali e internazionali

Le pubblicazioni di sintesi generali

Annuario statistico della Svizzera



L'Annuario statistico della Svizzera, pubblicato dall'Ufficio federale di statistica (UST) sin dal 1891, è l'opera di riferimento della statistica svizzera. Offre un quadro generale sui dati statistici più significativi concernenti la popolazione, la società, lo stato, l'economia e l'ambiente del nostro territorio. Disponibile in tedesco e francese.

Prontuario statistico della Svizzera



Il prontuario statistico è una sintesi dilettevole e attraente delle cifre più importanti di un determinato anno. La pubblicazione di 52 pagine è disponibile nel pratico formato A6/5 in cinque lingue (tedesco, francese, italiano, romancio e inglese).

Il sito Internet dell'UST – www.statistica.admin.ch

Il portale «Statistica Svizzera» garantisce un moderno accesso a informazioni statistiche sempre aggiornate e presentate in modo accattivante. Di seguito si rimanda ad alcune offerte, consultate particolarmente spesso.

Banca dati delle pubblicazioni – pubblicazioni per un'informazione approfondita

Quasi tutti i documenti pubblicati dall'UST sono messi a disposizione in forma elettronica e gratuita sul portale www.statistica.admin.ch. Le pubblicazioni stampate possono essere ordinate telefonando allo 058 463 60 60 o inviando un'e-mail all'indirizzo order@bfs.admin.ch.

www.statistica.admin.ch → Trovare statistiche → Cataloghi e banche dati → Pubblicazioni

NewsMail – per mantenersi aggiornati



Abbonamenti a e-mail differenziati per tema con indicazioni e informazioni su eventi e attività correnti.

www.news-stat.admin.ch

STAT-TAB – la banca dati statistica interattiva



La banca dati statistica interattiva offre un accesso semplice e tagliato su misura a risultati statistici con possibilità di download in vari formati.

www.stattab.bfs.admin.ch

Atlante statistico della Svizzera – banca dati regionale e carte interattive



Con le sue oltre 4500 carte tematiche interattive, l'atlante statistico della Svizzera offre una panoramica moderna e sempre disponibile sulle questioni d'interesse regionale relative a tutte le tematiche trattate dall'UST. Disponibile in tedesco o francese.

www.statatlas-svizzera.admin.ch

Informazioni individuali

Informazioni statistiche centrali dell'UST

058 463 60 11, info@bfs.admin.ch

La presente raccomandazione funge da supporto per i servizi che, secondo il diritto cantonale, sono preposti all'introduzione e alla gestione degli indirizzi degli edifici (di solito i Comuni).

È stata redatta dall'Ufficio federale di topografia swisstopo e dall'Ufficio federale di statistica (UST) con il supporto tecnico di CadastreSuisse ed è basata su una raccomandazione del Cantone di Zurigo del 2004, rielaborata nel 2005 dagli specialisti in geodesia e dalla Direzione federale delle misurazioni catastali.

**Ordinazione di
versioni cartacee**

Tel. 058 463 60 60
Fax 058 463 60 61
order@bfs.admin.ch

Prezzo

fr. 6.– (IVA escl.)

Download

www.statistica.admin.ch
(gratuito)

Numero UST

1830-1800

ISBN

978-3-303-00595-8

**La statistica
conta per voi.**

www.la-statistica-conta.ch